

Meridiano 16

periodico di informazione e dibattito

Direttore Responsabile: Tonino Del Duca. Redazione, Amministrazione e Pubblicità: EDISTAMPA via Donatello, 44 LUCERA fax e tel. 0881.548481. P. IVA 00994420719. Abbonamento annuale 22 numeri: ordinario 15,00, benemerito 30,00, sostenitore, enti ed associazioni 51,00. ccp 10772713. Tariffe pubblicità b/n e avvisi: • 3,70 a mm. di colonna + IVA. Per le posizioni di rigore aumento dal 30 al 70%. Anno XXI n.10 (486) del 26.5.2006. Prezzo: e 0,70

Poste Italiane spa- Spedizione in A.P. DL 353/2003 (L. 27/2/2004 n.46) art1, comma 2, DCB FOGGIA

**Visita il
nostro
sito:**
meridiano16.com
*L'informazione
globale*

L'appello di Lipu e WWF sull'emergenza Gargano

Interventi contro il cemento selvaggio

Foggia. Lipu e WWF respingono le interpretazioni di Gatta sulle motivazioni dell'azione che hanno intrapreso sulla nuova mega struttura in baia Gusmay sulla litoranea Vieste - Peschici al km 14.600 e lo invitano nuovamente a fermare la cementificazione selvaggia del Gargano.

La nuova colata di cemento, alla quale anche il Parco ha dato parere favorevole, ricordano le associazioni ambientaliste, è costituita da ben sei corpi di due piani per 84 camere e 6 suite. Nell'ultimo corpo di un solo piano è previsto il ristorante e la sala congressi. Senza contare che non si tratta di singole iniziative bensì di edificazioni che si cumulano con altre realizzate e richieste nel comprensorio e che andrebbero, pertanto, valutate in chiave complessiva.

A proposito di questa mega costruzione Gatta si limita a fare l'elenco delle autorizzazioni ricevute.

Lipu e WWF si chiedono, pertanto, che senso ha un Parco che serve solo a ratificare le autorizzazioni degli altri enti? Il Parco non dovrebbe essere, come lo definisce un dizionario, un "Territorio tutelato per impedire che sia alterato, se non distrutto, da scelte speculative"? E il Parco non dovrebbe concretizzare ormai il suo "Piano del Parco" con cui dare un assetto regolamentato e una programmazione alla gestione del territorio protetto prevenendo uno sviluppo distorto e a vantaggio di pochi?

Queste, si chiedono le associazioni ambientaliste, sono le strutture per un turismo ecosostenibile che condivide Gatta? Queste sono le convinzioni e le logiche che predilige?

Ogni volta che le associazioni ambientaliste intervengono sulle carenze dell'attuale gestione del Parco del Gargano, come quando sollecitano una difesa da parte dell'Ente da nuove cementificazioni o sollecitano l'abbattimento delle devastanti costruzioni abusive o, ancora, quando stigmatizzano le "feste" fatte con

i cacciatori rispetto alla necessità di coinvolgere questi ed altri attori per una programmazione delle "aree contigue", il presidente Gatta, piuttosto che entrare nel merito delle questioni sollevate, cerca di accreditare, più o meno apertamente, la tesi dell'attacco "politico" o dell'"ambientalismo ideologizzato" che spingerebbe-



ro le stesse associazioni a combatterlo.

È palese, precisano Lipu e WWF, che si tratta di una maledetta manovra diversiva.

Gatta dimentica, infatti, che le associazioni non hanno alcun interesse "di partito" o preclusione ideologica ma solo quello della difesa dell'ambiente.

Per convincersene basta considerare le battaglie condotte in passato dalle stesse associazioni: non sono stati fatti sconti a nessuno, indipendentemente dal colore politico o dall'orientamento ideologico dei protagonisti.

La stessa linea d'imparzialità si riscontra anche nelle recenti questioni poste a Gatta, infatti, le associazioni ambientaliste hanno ripetutamente ricordato, e quindi considerato con favore, la disponibilità di 500 mila euro messi a disposizione per gli abbattimenti delle costruzioni abusive da parte del ministro dell'ambiente Matteoli: appartenente allo stesso partito del presidente del parco!

Le associazioni ambientaliste hanno, altresì, ricordato, e quindi condiviso, i gravissimi dati

sull'abusivismo nel parco resi noti, sempre dal ministro dell'ambiente Matteoli, nel recente convegno "Ambiente e legalità", organizzato nel luglio dell'anno scorso nel Parco del Vesuvio.

Nessun attacco dunque nei confronti della collocazione politica e ideologica del presidente Gatta, al quale molto più sempli-

cemente è stato chiesto, per l'ennesima volta, di prendere atto di questi dati inquietanti, di procedere con gli abbattimenti e di non concedere pareri favorevoli per nuove colate di cemento.

Ad ulteriore dimostrazione che nell'intervento delle associazioni non vi è altra logica se non quella di difendere l'ambiente e la meravigliosa natura del Gargano, a Gatta è stato anche chiesto di ispirarsi sempre ad un suo compagno di partito cioè ad Amilcare Troiano, Presidente del Parco Nazionale del Vesuvio che ha messo in atto una procedura che si sta dimostrando efficace, in pieno territorio della camorra, con 32 manufatti abusivi demoliti, e altri 2 in procinto d'abbattimento, e 30.000 metri cubi rasi al suolo.

Alla luce dei fatti esposti, chiedono gli ambientalisti al presidente Gatta: anche il ministro dell'ambiente Matteoli ed il Presidente del Parco del Vesuvio Amilcare Troiano sono "cellule di un ambientalismo ideologizzato" come lei ha definito le associazioni ambientaliste?

LIPU - Sez. prov.le di Foggia — WWF - Sezione Puglia

Attività della Pro Loco di Torremaggiore

di Severino Carlucci

Torremaggiore. Sta ormai qualificandosi come una delle maggiori propugnatrici di attività turistiche a sfondo Culturale la Pro Loco di Torremaggiore.

Questo Sodalizio, presieduto dal geometra Giuseppe Barbieri, ha al proprio attivo in questo primo scorcio del 2006 la presentazione di un libro sulle botteghe artigiane locali, la sagra della bruschetta collegata all'accensione del Falò di San Giuseppe, nonché una visita guidata al Palazzo del Quirinale ed un'altra alla reggia di Caserta.

Anche se tutti i Soci del Sodalizio sono rimasti un poco amareggiati dal fatto che la civica Amministrazione ha tagliato i fondi per l'allestimento e la sfilata dei carri di carnevale, hanno reso pan per focaccia a chi, spezzando la tradizione carnevalesca, non bada a spese finanziando certe manifestazioni pseudo-storiche che non hanno nulla a che vedere né con la Storia né con la Cultura né con la tradizione.

Una manifestazione di carattere turistico e culturale promossa dalla Pro Loco è costituita dalla visita guidata al Palazzo della Presidenza della Repubblica Italiana.

Entrare nel cortile e vedere sventolare sul Torrino il tricolore tra la Bandiera dell'Europa e l'insegna del Presidente Ciampi sotto gli sguardi dei Corazzieri in Alta Uniforme o in abiti civili è stato per i partecipanti a questa visita uno dei momenti che resterà per sempre nei loro ricordi. Come resterà nei loro ricordi tutto ciò che la Guida ha mostrato loro percorrendo tutto il piano superiore del Quirinale e soffermandosi alla descrizione dei quadri, degli arazzi e dei busti marmorei che ornano ed abbelliscono i vari saloni

collegati tra loro da spaziosi corridoi anch'essi stupendi alla vista.

La Guida, una graziosa e colta ragazza romana, prima di varcare il portone d'ingresso in attesa del turno riservato alla comitiva, ha descritto le origini del Palazzo voluto dai Papi che per sfuggire all'aria malsana della zona vaticana infestata di zanzare vollero edificare un altro palazzo sul colle che fu del dio Quirino e vi restarono fino a quando vennero fatti sloggiare dai Savoia re d'Italia dopo la breccia di Porta Pia,

E grazie ancora alla colta Guida si è appreso l'uso al quale sono destinati i vari saloni e gli autori dei quadri e delle statue che li ornano.

Altrettanto impegnativa per i prolochisti gitanti la visita guidata alla reggia di Caserta dove hanno potuto apprendere dalla Guida, stavolta un giovane di nome Antonio, le origini di questa imponente costruzione voluta dal Re Carlo Terzo di Borbone ideata e costruita dall'Architetto olandese Van Wittell, italianizzato in Vanvitelli.

Antonio, da sperimentata Guida, illustra ai gitanti affascinati tutto ciò che appariva ai loro occhi, dai fregi laminati in oro della sala del trono alle statue disposte nelle sale più spaziose, dagli affreschi alle pareti e agli sfarzosi lampadari. La guida, nel mostrare il letto reale separato da una parete da quello della regina, alla domanda "Come fecero Ferdinando e Carolina ad avere diciotto figli?" risponde con un giro di parole equivalente al detto latino "Mater certa est, pater nonnumquam" ("La madre è sicura, il padre non sempre").

E sempre a domande il bravo Antonio risponde che il Re Borbone riceveva in udienza seduto sul vaso da notte coloro che gli erano antipatici, che i Savoia adibirono l'imponente costruzione a Scuola militare e che, durante la seconda guerra mondiale l'intera Reggia fu sede del comando militare Alleato e che in essa venne firmata la resa dei tedeschi combattenti sul fronte militare italiano.



Aumenta il numero di incidenti

Rapporto sulla sicurezza stradale in Capitanata

Foggia. Le strade provinciali sono le più sicure. Le autostrade ("A16" e "A14") e la statale 16 sono le arterie sulle quali si verifica il maggior numero di incidenti. Foggia e San Severo sono i comuni nei quali nel periodo 1993-2004 sono stati registrati più incidenti (oltre 1000). L'utilizzo della cintura di sicurezza e del casco fanno diminuire notevolmente il numero di morti e feriti. Sono questi i dati chiave che emergono dal rapporto sull'incidentalità in Capitanata realizzato dall'assessorato provinciale ai Trasporti retto da Antonello Summa e presentato a Palazzo Dogana alla presenza dell'assessore regionale ai Trasporti, Mario Loizzo e dei sindaci di Capitanata, il consulente per il piano territoriale di coordinamento redatto dalla Provincia di Foggia, Stefano Ciurnelli, Stefano Biscotti dirigente alla Pianificazione territoriale e ai Trasporti della Provincia di Foggia, il comandante della polizia stradale Rossano Casto e il responsabile dell'Acì Francesco Tarantino. Il rapporto è incentrato sui dati ISTAT relativi al periodo 1993-2004. "Con questo monitoraggio - ha affermato Summa - intendiamo aprire un confronto ampio sui temi della sicurezza stradale. Un confronto che veda protagonisti la Regione, gli enti locali, l'Università e tutti i soggetti interessati".

Il rapporto è parte di un progetto articolato predisposto dalla Provincia di Foggia in materia di sicurezza stradale. Dopo il lancio della campagna di sensibilizzazione per l'utilizzo del casco, è prevista un'analoga iniziativa per l'utilizzo delle cinture di sicurezza e una serie di interventi strutturali per la messa in sicurezza delle strade provinciali per un importo di 2.100.000 euro provenienti dall'accordo regionale di programma quadro in applicazione del piano nazionale per la sicurezza stradale.

"Questo monitoraggio - ha aggiunto Summa - ci servirà non soltanto come base di confronto ma anche per meglio calibrare gli interventi di potenziamento della viabilità provinciale". Parole di elogio per il lavoro svolto dalla Provincia di Foggia sono giunte da Loizzo. "La Provincia di Foggia ha avviato un percorso virtuoso che mi farà carico di esportare nelle altre Province pugliesi", ha affermato Loizzo.

Al termine dell'incontro, Summa ha formalizzato una proposta: "entro fine giugno istituiremo la Consulta provinciale per la sicurezza stradale".

Lo studio è frutto di un monitoraggio accurato che fornisce, per ogni incidente stradale con almeno un ferito, una descrizione molto dettagliata in termini di luogo, cause, danni alle persone ed alle cose. Dall'analisi dei dati sull'incidentalità risulta che, nella provincia di Foggia, dal 1993 al 2004, si sono verificati 9.659 incidenti, che hanno coinvolto un totale di 17.431 veicoli, provocando

1.052 morti e 16.977 feriti. La media più alta di veicoli coinvolti per incidente si è registrata nel 2000 (1,86).

Dall'esame approfondito dei dati si registra un incremento del numero di incidenti in Capitanata più marcato rispetto alle altre province della Puglia e al dato nazionale.

Il maggior numero di incidenti stradali si verifica sulle strade urbane (45,4%), dove hanno avuto luogo 4.386 incidenti su un totale di 9.659 incidenti registrati tra il 1993 e il 2004. Altre percentuali di rilievo riguardano gli incidenti avvenuti sulle strade statali fuori dell'abitato (26,4%), sull'autostrada (11,0%) e sulle strade provinciali fuori dell'abitato (10,4%). L'incremento di incidenti verificatosi dal 2002 in poi, influisce anche sul numero di veicoli coinvolti, che cresce rapidamente negli ultimi 3 anni, sia in campo urbano che extraurbano.

Prendendo in esame il numero di decessi, si evidenzia un'elevata percentuale in ambito extraurbano (85,9%), e, in particolare, sulle strade statali nelle quali avvengono quasi il 46% dei decessi. Seguono, con percentuali piuttosto vicine tra loro, le strade provinciali extraurbane (18,3%) e la rete autostradale (15,8%). All'interno dei centri abitati la mortalità è bassa (11,4%).

Per quanto riguarda il dato relativo agli incidenti per anno, si denota un'elevata incidentalità nelle autostrade, dove si verificano 49,72 incidenti annuali ogni 100 Km di strada, nonostante nel complesso il totale degli incidenti nei 12 anni risulti essere minore rispetto alle altre categorie di strade. Una pericolosità inferiore è attribuita alle strade statali, nelle quali si verificano 22,18 incidenti annuali ogni 100 Km, considerando un totale di 2.726 incidenti registrati nei 12 anni e un'estensione totale di circa 1000 chilometri. La strada provinciale, che costituisce tra tutte la maggiore rete per estensione, presenta un numero di incidenti molto basso, circa 4 incidenti annuali ogni 100 chilometri di strada.

Il dettaglio delle strade statali, mostra come la strada statale 16 è la strada su cui sono stati registrati il maggior numero di incidenti (43%), di veicoli coinvolti (42%) e di feriti (44%). Le altre due strade statali che mostrano valori abbastanza alti sono la strada statale 89 (18%) e la strada statale 17 (6,5%).

Su un totale di 9.659 incidenti circa il



43% si verifica nel comune di Foggia, il 57% nel resto della provincia. Per quanto riguarda il dato relativo agli incidenti per anno, si denota un'elevata incidentalità nelle autostrade, dove si verificano 49,72 incidenti annuali ogni 100 Km di strada, nonostante nel complesso il totale degli incidenti nei 12 anni risulti essere minore rispetto alle altre categorie di strade. Una pericolosità inferiore è attribuita alle strade statali, nelle quali si verificano 22,18 incidenti annuali ogni



100 Km, considerando un totale di 2.726 incidenti registrati nei 12 anni e un'estensione totale di circa 1000 chilometri. La strada provinciale, che costituisce tra tutte la maggiore rete per estensione, presenta un numero di incidenti molto basso, circa 4 incidenti annuali ogni 100 chilometri di strada.

I decessi causati da incidenti stradali avvengono con una percentuale pari al 22,1% nel Comune di Foggia, mentre il resto della Capitanata rappresenta quasi il 78% dei morti. Il 42% dei ferimenti avviene nel comune di Foggia, il 58% fuori dal Comune capoluogo.

Altro dato interessante è quello sull'età delle persone coinvolte in incidenti: le percentuali più alte si registrano nella fascia d'età tra 20 e 24 anni (15,7%), tra 25 e 29 (13,3%) e tra 30 e 34 anni (11%). Lo studio tiene conto anche dell'obbligo di utilizzo del casco e della cintura. Per quanto riguarda il primo aspetto su un totale di 1.036 conducenti coinvolti, circa l'85%, riporta ferite, il 10% resta incolume e per il restante 5% avviene il decesso. I conducenti provvisti di casco risultano 428, quelli sprovvisti 608. La percentuale di morti (66%) e feriti (59%) aumenta in maniera considerevole tra i conducenti che non rispettano l'obbligo di utilizzo del casco. Per quanto riguarda la cintura 5000 conducenti su un totale di 6.391 rispettano l'obbligo: il 47% rimane incolume, quasi il 50% risulta ferito e per il 3% avviene il decesso. Tra i conducenti incolumi l'81% rispetta l'obbligo della cintura, tra i feriti il 78%. L'analisi tiene conto anche dei fattori climatici. Dallo studio risulta che il 76% degli incidenti si verifica in condizioni di tempo sereno, il 12,9% in condizioni di pioggia. (E. Pizzolo)

A Cerignola una mostra su Hemingway

Cerignola. Il 27 maggio 2006 alle ore 21,00 si svolge al Caffè del Conte, galleria d'arte e caffè letterario, in Cerignola (Foggia) Via Pavoncelli n. 97, l'inaugurazione della mostra fotografica e documentaria su Ernest Hemingway.

L'evento si svolge sotto il patrocinio dell'Amministrazione della Provincia di Foggia, Assessorato alla cultura, e del

Gli alunni della "Lombardo radice" in trasferta a Luino

Lucera. Dodici piccole "ugole d'oro" in trasferta. L'occasione sarà il festival internazionale "Cuoricino d'oro" che si terrà a Luino, in provincia di Varese, dal 16 al 18 giugno prossimi mentre i protagonisti saranno gli alunni del secondo circolo didattico "Giuseppe Lombardo Radice" di Lucera, diretto da Anna Maria Iorio. La gara è riservata alle esibizioni di gruppi coristici delle scuole elementari d'Italia e d'Europa. I dodici bambini "canterini" hanno seguito un programma musicale diretto dalla professoressa Nespola e si cimenteranno nel brano "Vai piano papà". Il testo si rifà a tematiche ecologiste, mai fuori moda. Le parole sono di Antonio Della Misericordia (anche organizzatore di origini lucerine della manifestazione) mentre la

musica è firmata da Andrea Della Misericordia. L'auspicio è di conseguire l'ambita borsa di studio messa in palio dall'imprenditore Pietro Leccese, padre nobile del festival. Alla kermesse parteciperanno cantori in erba provenienti anche dalla Sicilia, dall'Emilia Romagna, dalla Repubblica Moldova (Chisinau) e dalla Svizzera (Lugano). La manifestazione sarà il veicolo privilegiato per esportare anche la cultura locale. In bocca al lupo!

eldd



Premio Mirinellium terza edizione

L'Associazione Culturale Divinolio, nell'ambito del programma di valorizzazione dei prodotti tipici della Daunia, organizza la terza edizione del Premio "Mirinellium" riservato ai migliori liquori Mirinelli e derivati prodotti nel territorio dell'Alto Tavoliere nell'annata 2005.

Il premio, patrocinato dalla Città di Torremaggiore e organizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Foggia, si pone le seguenti finalità:

- stimolare le aziende produttrici al miglioramento qualitativo delle produzioni di Mirinello;
- promuovere la valorizzazione, la qualificazione e la promozione del Mirinello di Torremaggiore quale prodotto tradizionale dell'Alto Tavoliere;
- favorire l'attività imprenditoriale nel comparto del mirinello e delle bevande alcoliche con caratteri di tipicità;
- stimolare il confronto tra i produttori del territorio.

Sono ammessi al Concorso i "Mirinelli" e derivati (vermouth, elaborati tipici ecc.) ottenuti dalla lavorazione delle drupe di Ciliegio Selvatico di Santa Lucia o Megaleppo (Prunus Mahaleb) prodotti nell'annata agraria 2005, dalle aziende agricole e/o agroalimentari dell'Alto Tavoliere.

Il programma prevede i seguenti appuntamenti:

- presentazione della seconda

edizione del Premio, presso l'Associazione Divinolio;

- Valutazione dei Mirinelli e derivati da parte della commissione ufficiale di degustazione, evento inserito nel programma della Festa Patronale di San Sabino.

- Consegna dei premi alle aziende vincitrici nella successiva cerimonia di premiazione (data da definire).

Le modalità di partecipazione sono contenute nel Regolamento Ufficiale distribuito dall'Associazione Divinolio e nei diversi locali pubblici aderenti all'iniziativa. Il Premio Mirinellium 2006 si pone l'obiettivo di diventare uno strumento, al di là della competizione prettamente amatoriale, di promozione, caratterizzazione e qualificazione del prodotto, per i potenziali produttori del liquore e derivati, orientati a valorizzare le tipicità territoriali e di nicchia.

Il valore della "tipicità" diventa pertanto l'anello di congiunzione tra le nostre produzioni e il territorio d'origine espressione dei sapori antichi e delle tradizioni alimentari esaltate dal sapere della civiltà contadina.

Di fronte ad un mercato globale, in cui le tradizioni e le diverse culture trovano sempre meno spazio, le produzioni tipiche restano una importante testimonianza per la tutela e la salvaguardia del nostro patrimonio culturale e rurale che tanto ha contribuito alla crescita del territorio Dauno.

A fronte del recente riconoscimento ottenuto dal Mirinello di Torremaggiore con l'inserimento nell'albo nazionale delle specialità tradizionali, diventa necessario individuare le potenzialità commerciali del Mirinello al fine di intraprendere un serio programma futuro di caratterizzazione e promozione necessario ad ottenere l'attribuzione di un marchio di qualità comunitario come l'Indicazione Geografica Tipica, quale obiettivo ambizioso che richiede, oltre alla standardizzazione della qualità organolettica del prodotto, un'elevata sensibilità da parte dei produttori locali, amministrazione comunale e istituzioni scientifiche del territorio.



Ancora un incidente sulla SP Carlantino-Macchia delle Forche

CARLANTINO – Potevano essere ben più gravi le conseguenze dell'incidente che si è verificato lungo la provinciale che collega il comune di Carlantino a quello di Celenza Valfortore. Giovedì pomeriggio, infatti, un pullman e un trattore, hanno evitato per pochi centimetri un duro impatto frontale. Per fortuna i mezzi procedevano a un'andatura non molto sostenuta e, ciò nonostante, a causa della carreggiata ristretta il trattore non è riuscito a evitare l'autobus, toccando quest'ultimo sulla fiancata. Il pullman trasportava gli studenti dell'Istituto Tecnico Commerciale "Vittorio Emanuele III" di Lucera che, poche ore prima, avevano visitato la diga di Occhito. Il trattore, invece, proveniva da Celenza ed era diretto a Carlantino. In quel tratto di strada, la carreggiata, già devastata da frane e smottamenti, si è ulteriormente ridotta a causa del fango formatosi in seguito alla grandinata di domenica scorsa. Se il trattore avesse preso in pieno il pullman, le conseguenze dell'impatto potevano essere ben più gravi proprio per la presenza della cinquantina di studenti che

occupavano il mezzo. Il traffico è rimasto bloccato per quasi mezz'ora, provocando una coda di automezzi in entrambi i sensi di marcia. La provinciale in questione è ricca di frane, tanto da diventare una sorta di cammino a ostacoli. Una strada percorsa da decine di pendolari per arrivare ogni giorno ai luoghi di studio e di lavoro di Lucera e Foggia. Il primo smottamento lo si trova ad appena 700 metri da Carlantino. Poi, in rapida successione, metà carreggiata scompare dietro frane e transenne al chilometro 1,7 - 2,4 - 2,8. Si tratta di movimenti franosi profondi, che si inoltrano

sotto la strada e per decine di metri riducono del 50 per cento la carreggiata disponibile al transito delle autovetture. Ma la frana più pericolosa, quella che mette davvero paura, la si trova al chilometro 3,5. Qui la frana sta avanzando. Lo si vede dalle transenne in legno che oramai non hanno quasi più base su cui poggiare. E' il punto più critico della provinciale Carlantino-Macchia delle Forche, una strada per cui si dovrebbe decidere la chiusura se non si trattasse dell'unica arteria di comunicazione che collega Carlantino al resto della Capitanata.



Piccoli Comuni in festa

Dodici municipi della provincia hanno aderito a "Voler bene all'Italia"

Foggia. I piccoli comuni si sono dati la mano e si sono aperti al mondo. E' accaduto nel giorno della loro festa nazionale che si è tenuta con successo il 21 maggio scorso organizzata da Legambiente sotto l'Alto Patronato del presidente della Repubblica in collaborazione di Enel e di un ampio comitato promotore di associazioni ed enti. Accadia, Biccari, Bovino, Candela, Faeto, Foggia, Panni, Rignano Garganico, Rocchetta Sant'Antonio, Roseto Valfortore, Sant'Agata di Puglia, Stornarella: sono i municipi della Provincia che hanno accolto il richiamo di Legambiente per la terza edizione di "Voler bene all'Italia".

L'iniziativa, che ha l'obiettivo di valorizzare i "tesori nascosti" del nostro Paese, ha contato l'adesione di 1700 municipi ed è stata una vera sfida di eccellenze. La manifestazione è stata sostenuta nella pubblica opinione dal Coordinamento Nazionale dei piccoli Comuni italiani, in maniera particolare nel territorio dei Monti Dauni, dove oltre 10.000 persone hanno visitato le realtà locali minori. I festeggiamenti hanno avuto diversi epicentri: Faeto, Roseto Valfortore e Rignano Garganico, con convegni, visite guidate e degustazioni di prodotti tipici. A

Faeto sono intervenute tutte le massime autorità civili e militari della provincia di Foggia, il Presidente della Giunta Regionale Pugliese On. Nicchi Vendola e il Portavoce del Coordinamento nazionale dei piccoli Comuni italiani Virgilio Caivano. Importante è stato il ruolo dell'Enel che anche quest'anno ha deciso di voler bene all'Italia e di rilanciare il risparmio energetico per i piccoli



comuni. Le oltre 500.000 lampadine ad alta efficienza energetica che saranno recapitate in tutta Italia ai Comuni aderenti all'iniziativa, consentiranno di abbattere 30.000 tonnellate di anidride carbonica (CO2) e di risparmiare 45.000.000 kw l'anno. Le lampadine di classe A, infatti, durano 10 volte di più e consumano 5 volte di meno di quelle tradizionali e il risparmio di energia elettrica si traduce in una riduzione di emissioni di anidride carbonica e di altri gas a effetto serra.

"L'iniziativa di Legambiente è in linea con alcuni degli obiettivi principali dell'azienda - ha affermato Franco Deramo Responsabile Comunicazione Enel Puglia e Basilicata- rafforzare il legame con il territorio, contribuire al suo sviluppo e valorizzare le sue risorse". (el. d.d.)

MERIDIANO 16

Registrato presso il Tribunale di Lucera il 22.9.86 al n.60. Iscritto nel Registro Operatori Comunicazione al n. 12458. Articoli e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Gli articoli firmati rispecchiano il pensiero dell'autore, che si assume la responsabilità a norma di legge.

COLLABORATORI: Severino Carlucci, Giuseppe Agnusdei,

A. Palomba, V. Simonelli, F. Sinisi, M. Cosentino, A. Del Duca, El. Del Duca, P. Grasso, E. Raimo, A. Barone

Stampa: Artigrafiche Di Palma & Romano - Foggia

Associato all'USPI
UNIONE
STAMPA
PERIODICA
ITALIANA



TOGHE D'ORO

Lucera. Sabato 27 maggio nell'aula di Corte d'Assise del Tribunale di Lucera l'Ordine degli Avvocati di Lucera, presieduto dall'avv. Giuseppe Agnusdei, procederà alla cerimonia di consegna delle Toghe d'Oro per i 50 anni di professione forense all'avv. Orazio Stefania e alla memoria dell'avv. Luca De Luca. Inoltre saranno consegnati il primo premio della borsa di studio "avv. C.

Caso" edizione 2005 all'avv. Gianluigi Piemonte e il riconoscimento quale primo classificato a. 2005 dell'esame di avvocato per il Distretto della Corte di Appello di Bari all'avv. Luca D'Apollo.

La cerimonia sarà presieduta dal prof. Avv. Aldo Lojodice che terrà una prolusione sul tema: "Devolution e nuove forme di governo, verso quale Costituzione?".

Filca Cisl e Adiconsum contro i ritardi nei lavori della Foggia-Cerignola

Foggia. "Una delle più grandi arterie stradali del Mezzogiorno, essenziale per la mobilità e lo sviluppo, ancora una volta dimenticata". E' quanto sostengono, a proposito della Foggia-Cerignola, la Filca Cisl e l'Adiconsum, le cui segreterie territoriali chiederanno al Prefetto di Foggia, Sandro Calvosa, la convocazione, prima della stagione estiva, di un tavolo di confronto per risolvere la questione del completamento dei lavori di questa arteria e di altre importanti strade provinciali.

"I fondi necessari per il raddoppio della statale Foggia-Cerignola sono già stanziati - ricorda il segretario generale della Filca di Foggia, Enzo Gallo - ciò nonostante registriamo ingiustificati ritardi nell'esecuzione delle opere. Mentre per due lotti, il primo ed il quarto, i lavori sono nella fase conclusiva; al contrario i lavori del secondo e terzo lotto, gestiti dalle ditte "Grandi Lavori" e "Matarrese", sono praticamente fermi. E' necessario - continua il responsabile degli edili - conoscere espressamente le ragioni di questi pesanti rallentamenti. Pertanto, con l'Adiconsum - annuncia Gallo - abbiamo deciso di chiedere alla Prefettura, che su queste problematiche ha sempre assunto un ruolo di garanzia e coordinamento, la convocazione di un incontro nel quale poterci confrontare con i rappresentanti dell'Anas, degli assessorati regionali e provinciali ai trasporti, dei

ministeri alle infrastrutture ed ai trasporti, insieme ai sindaci interessati. L'obiettivo - conclude il dirigente della Cisl - è sbloccare una volta per tutte la macchina dei lavori per garantire l'occupazione e lo sviluppo".

L'impegno del sindacato degli edili Cisl è condiviso dall'associazione dei consumatori Adiconsum. "L'analisi dell'incidentalità stradale svolta in provincia di Foggia ha confermato che i sinistri sono in aumento rispetto alla media pugliese e nazionale. E' evidente - afferma il segretario generale territoriale, Walter Mancini - che il ritardo nel completamento dei lavori stradali è tra le cause principali dell'aumento degli incidenti in Capitanata. Visto l'approssimarsi del periodo estivo - evidenzia Mancini - durante il quale le strade provinciali, in particolare la Foggia-Cerignola, saranno attraversate da migliaia di tir che trasportano pomodoro e dai numerosi turisti, è necessario intervenire tempestivamente. Bisogna attivare un confronto tra le autorità competenti affinché si dia una scossa per portare a conclusione i lavori avviati al fine di garantire maggiore sicurezza agli utenti che transiteranno numerosi per le nostre strade. Abbiamo il dovere - conclude il segretario Adiconsum - di eliminare i rischi per l'incolumità delle persone e di cancellare l'appellativo di "statale della morte" per la Foggia-Cerignola". (p.c.)

Vandali in azione

San Cristoforo dimenticato

di Vittorio Simonelli

S. Marco La Càtola. Giace nel più completo abbandono la zona turistica di San Cristoforo a San Marco La Càtola nel Sub Appennino Dauno. La situazione si è aggravata negli ultimi tempi, specie nel periodo di Pasqua, quando sono tornati in azione i soliti vandali, che hanno distrutto tutto quello che è capitato sotto mano. I danni maggiori sono a carico dello chalet comunale e dell'albergo di proprietà della Provincia, da tempo abbandonato all'incuria del tempo. Rammarica soprattutto la cattiva condizione in cui versa il dipinto di San Cristoforo nello chalet comunale e lo stato di abbandono dello stesso edificio, tanto che il Comune ha recintato la zona, impedendo l'accesso al pubblico per motivi di sicurezza. Occorre intervenire subito per cercare di recuperare il salvabile. Rivolgiamo il solito accorato appello al Comune, alla Provincia e alla Comunità Montana perché prendano a cuore la situazione.

Il parere degli intervistati

Publicità e persuasione

di Erika Raimo

Lucera. La pubblicità ha raggiunto livelli di creatività e perfezione tali da poter essere considerata come una nuova forma di arte.

Tale livello raggiunto dalla pubblicità si deve alle esigenze di un mercato sempre più selettivo al e al tempo stesso competitivo, sia alla professionalità ammirevole raggiunta dagli addetti ai lavori.

È una forma di manipolazione psicologica silenziosa e temibile.

Può accadere che, nella miriade di offerte, l'utente, più che persuaso rimanga confuso; tuttavia nessuno può dirsi indenne dall'influenza della pubblicità oppure dal ricordo di uno slogan simpatico sentito in televisione.

Adirittura, negli anni '70 era stata introdotta una forma di persuasione subliminale che agiva, cioè sull'inconscio; consisteva nell'inserire in normali trasmissioni televisive dei fotogrammi particolari, raffiguranti il prodotto da promozionale, troppo brevi per essere captati visivamente, ma sufficienti per essere percepiti a livello cerebrale, inducendo proditoriamente un bisogno.

Ma quanto, effettivamente, la pubblicità influenza i nostri acquisti? Per confrontare il nostro parere con quello di alcuni nostri concittadini e, per approfondire il discorso, abbiamo condotto una breve indagine:

Sabrina, insegnante: "A volte la pubblicità diviene insoppor-

tabile! Ritengo che manipoli in maniera atroce la psiche delle persone e che tutti i nostri acquisti sono la vittoria degli addetti alla pubblicità, perché assolutamente nulla, di ciò che acquistiamo è veramente ciò che desideriamo, ma ciò che crediamo di desiderare."

Maria Assunta, impiegata: "A mio parere bisogna essere più forti della pubblicità, far conto che non esiste. È una continua presa in giro, senza scrupoli. La pubblicità ci confonde le idee, ci rovina da un punto di vista psicologico, quindi non bisogna dargliela vinta, sarebbe come prostrarsi ai suoi piedi e obbedirle."

Vito, pensionato: "È patetica la pubblicità. Mi risulta difficile trovare un altro termine per definire la pubblicità, in particolar modo quella televisiva. La psicologia delle persone, viene com-

pletamente manipolata da un sorriso dolce e luminoso oppure dalla risata di un dolce bimbo in una culla. Tutto questo "rendersi schiavo" fa affondare la personalità, rendendola inesistente. Bisogna rendersi conto che ognuno di noi è una persona, prima di essere un acquirente!"

Ida, impiegata: "La pubblicità irrompe nella nostra vita in modo violento e terribile. Ci manipola, ci induce a compiere scelte non rispettanti il nostro vero pensiero".

I messaggi lanciati dai nostri intervistati sono molto chiari. È però essenziale che in questa società l'individuo mantenga intatta la propria capacità di scelta e di discernimento, magari con una punta di ironico distacco che gli consenta di sembrare di essere convinto talvolta, ma mai del tutto persuaso.



Accordo di collaborazione tra la Provincia di Foggia e la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Foggia

Foggia. L'attribuzione dei nuovi compiti a favore degli Enti locali ha determinato la sostituzione della precedente funzione amministrativa degli uffici di collocamento con un ruolo attivo e propulsivo che i Centri per l'Impiego sono chiamati a svolgere per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e la lotta alla disoccupazione.

L'Accordo di collaborazione tra la Provincia di Foggia e la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Foggia ha quale obiettivo principale la progettazione e l'attuazione di attività finalizzate a potenziare lo sviluppo dei Servizi per l'Impiego nel territorio. Il progetto punta, in primo luogo, a incrementare la competitività, l'efficacia e l'efficienza dei Servizi per l'Impiego attraverso la valorizzazione delle risorse umane impegnate nell'erogazione degli stessi servizi e la diffusione di una nuova cultura dell'organizzazione e del lavoro. Una corretta valorizzazione delle funzioni dei Centri per l'impiego può ricucire lo strappo tra domanda e offerta di lavoro soprattutto in termini di formazione-informazione. In tal senso, la realizzazione del portale interattivo ha l'obiettivo, da un lato, di promuovere le politiche

del lavoro; da un altro, di rafforzare l'efficienza e di migliorare l'immagine dei Centri per l'Impiego, quali attori di raccordo del sistema locale, attraverso la realizzazione di politiche di comunicazione, valorizzazione e marketing mirate.

Gli interventi per incrementare la competitività, l'efficacia e l'efficienza degli Servizi per l'Impiego non possono prescindere da un piano di potenziamento interno finalizzato alla valorizzazione delle risorse professionali già impiegate e operanti all'interno dei Centri per l'impiego. In tal senso, anche per il potenziamento del sistema dei servizi alle imprese del territorio provinciale, è importante la realizzazione di un progetto incentrato sulla definizione e sulla costituzione di figure (Account Territoriale) preposte e dedicate ai servizi alle imprese. Anche attraverso gli Account Territoriali sarà possibile instaurare, con le diverse associazioni dei datori di lavoro e le imprese del territorio, un rapporto solido e durevole nel tempo, in grado di far emergere i fabbisogni professionali; favorire l'incontro tra domanda e offerta; migliorare la capacità di relazione e d'interazione tra i Centri per l'impiego della Pro-

vincia e le imprese del territorio, nonché la promozione delle attività e dei servizi dedicati alle imprese, allo scopo di permetterne una più ampia diffusione e utilizzazione.

L'Accordo di collaborazione nasce, altresì, dall'esigenza di istituire un Osservatorio sul mercato del lavoro della Provincia di Foggia quale strumento tecnico finalizzato al miglioramento della capacità di programmazione economica degli interventi pianificati dalla Provincia di Foggia nell'ambito del più generale quadro delle politiche attive del lavoro locali; punto di raccordo sul territorio rispetto alle molteplici Istituzioni che operano nel mercato del lavoro, nonché strumento per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro territoriale. L'istituzione dell'Osservatorio sarà funzionale alle azioni di monitoraggio e analisi delle tendenze del mercato del lavoro nel territorio locale con riferimento ai versanti della domanda e dell'offerta, delle tipologie di contratto, sull'andamento dell'economia.

La revisione e il potenziamento complessivo dei servizi all'impiego nella Provincia di Foggia deve necessariamente inserirsi all'interno del processo di riforma del collocamento mirato di competenza dei Servizi per l'impiego.

Pietramontecorvino: finita la festa...

di Barone Anna Carmina

Si è svolta martedì 16 e mercoledì 17 maggio a Pietramontecorvino la sentita festa patronale in onore di Sant'Alberto. Il 16 mattina si è tenuto il tradizionale pellegrinaggio a Montecorvino: la statua del Santo, portata a braccia, 16 coloratissimi pali, numerosi fedeli a piedi e gli immancabili trattori sono giunti a Montecorvino, sede vescovile dove il Patrono operava e viveva, e dove oggi si possono vedere i ruderi della cattedrale e della torre normanno-angioina, la cui copia intatta è presente nel centro storico di Pietra. Qui si è celebrata una S. Messa che ha coinvolto i presenti, tra i quali si devono ricordare tutti i petraioli sparsi per l'Italia e non solo, che, come ogni anno, sono tornati proprio per l'occasione. Molte sono state le novità di quest'anno: tra i ruderi della cattedrale è stata deposta una croce di ferro per ricordare che proprio sotto quelle pietre furono deposte le spoglie del Santo. La commissione organizzatrice della festa, inoltre, ha realizzato un altare di pietra al centro della stessa cattedrale che serva per la celebrazione eucaristica dell'annuale appuntamento. Nel primo pomeriggio il corteo dei fedeli ha fatto ritorno a Pietra attraversando nuovamente lo stesso tratturo che costeggia, per circa 7 chilometri, i verdi campi di grano. Il 17 pomeriggio, invece, una nuova processione, sempre aperta dai pali e dalla statua dell'amato patrono, con un'abbondante partecipazione di fedeli, ha percorso le strade del paese. Il parroco del piccolo centro, don Antonio Valentino, durante la S. Messa delle ore 11,00 di dome-

nica 21 (in Chiesa Madre), ha voluto ringraziare il Signore per la buona riuscita di quello che è il 117° anniversario dell'evento. In particolare ha ringraziato il comitato organizzativo, presente alla celebrazione, che anche quest'anno, come sempre, è riuscito ad eccellere nell'organizzazione e ad ottenere un'ottima riuscita della festa. La stessa commissione, presieduta da Furio Imbruno, che fa parte del comitato da ben 36 anni, ed è composta da Michele Carpinelli, Michele Vannella, Vincenzo Mammolino, Agostino Scibinico, Gianfranco Di Nunzio, Sergio Mascia e Giuseppe Imbruno, ha partecipato, insieme alla parrocchia, all'acquisto del pettorale e dell'anello vescovile per la statua del Santo. Al termine della celebrazione, con un rito emozionante, si è proceduto a deporre la statua nella propria nicchia dove, per tutto l'anno, resterà anche accesa una lampada ad olio come devozione del popolo di Pietra.



Arte, musica e magia nella seconda domenica ecologica a Foggia

Foggia. Si è svolta domenica 21 maggio, la seconda domenica ecologica organizzata dall'Assessorato all'Ambiente e dall'Assessorato all'Annona. Grande la partecipazione del pubblico alla manifestazione Foggiaibici, organizzata dalla Global Discovery Travel, che ha visto scendere in piazza numerosi artisti. Il centro cittadino si è riempito dei colori e musica grazie agli "Artisti in città". Il mago Alex, l'allegria banda degli Arcolizzati, il laboratorio teatrale di Petr Pamphili, il Circo di Sasà l'incantatore di serpenti, giocolieri, mangiafuoco, danzatrice del ventre e altri artisti di strada, hanno intrattenuto per tutta la giornata il pubblico dell'Isola pedonale. L'Estemporanea d'ar-

te, sotto i portici di via Dante, ha visto writers, pittori, ritrattisti ed altri giovani talenti, dare prova delle loro grandi capacità artistiche. A vincere il premio "Foggiaibici- Artisti in città", è stato il quadro di Grisorio Rosanna. Il secondo posto è stato aggiudicato da Davide Ippolito e, terzo classificato della manifestazione è stato Gabriele Mansolillo. La galleria artistica ha ospitato anche una mostra fotografica di Mimmo Attademo, Vanni Natola, Foto Cine Club e Edmondo di Loreto.

Il prossimo appuntamento con le domeniche ecologiche e Foggiaibici è per l'11 giugno. La giornata sarà dedicata allo "Sport in città".